

CORSO DI FILOSOFIA  
Anno XXVI  
2018 - 2019

# IL FINITO, L'INFINITO, L'ETERNO

Gli interrogativi della SCIENZA,  
le speculazioni della FILOSOFIA,  
le indagini della TEOLOGIA.



Per gli esseri umani c'è un solo modo di vivere davvero: conoscere, perché la ricerca, come la Filosofia, è un bisogno dell'anima. Il desiderio, del resto, è la conoscenza dell'infinito e noi lungo i sentieri del nostro tempo ci sorprendiamo a oltrepassare il mondo e noi stessi, come attratti da un itinerario che parte dal presente, per sé finito, che sospinge nell'infinito e approda all'eterno. Quell'eterno ove si acquieta il desiderio umano.

Una riflessione su tale processo esistenziale non è un vagare inutile, ma un interrogativo forte che dentro preme e ci inquieta, infatti la prima esperienza del finito ci è data dalla sorte più crudele tra gli animali umani: la consapevolezza di morire un giorno e non porvi rimedio.

Tuttavia a quel destino tragico tentano di far fronte gli "Ultraumanisti", una scuola di pensiero sorta negli anni novanta, che ritiene sia possibile valicare la morte e raggiungere l'immortalità.

Anche altri scienziati sono convinti che il decadimento del corpo si possa fermare. Ciò a prova della ribellione

dell'uomo al finito.

Per paradosso dunque il tema prescelto, che a prima vista ci pareva ozioso, diventa più pressante delle cose umane in cui siamo quotidianamente immersi. E allora, se il mondo si offre ogni mattina in regalo all'uomo, ai suoi occhi e non soddisfa è forse perché la pulsione dell'infinito e dell'eterno è dentro di noi.

L'amore stesso, nel suo imperio sospinge oltre: "E' il ponte che unisce il tempo all'eterno", come sostiene

Herbert Spencer. Platone diceva che la conoscenza che la geometria cerca è quella dell'eterno. Anche gli stessi eroi dell'Iliade morivano confidando nell'immortalità della gloria.

Il finito e l'infinito appartengono alla categoria del tempo. L'eterno no, sta a sé come mistero sospeso da contemplare. E' eterno presente.

Noi, compresi dell'importanza del tema, intendiamo approfondirlo declinandolo in venticinque incontri, ove molti nuovi maestri e altri di lungo corso ci illumineranno.

G.B. Paninfori

N O V E M B R E 2 0 1 8

**13**

**MARTEDI**  
ore 20,00

**apertura**

Auditorium L. Mascheroni Via Alberico da Rosciate 21/A, Bergamo

CARLO SINI

*Continuità del mondo e discrezione del sapere.*

*Da Aristotele alla scienza attuale*

Membro del direttivo della Società Filosofica Italiana e dell'Institut de philosophie di Parigi. Collaboratore di quotidiani e televisioni. Premiato con l'Ambrogino d'oro nel 2014 dal Comune di Milano. Socio onorario di Noesis.

**20**

**MARTEDI**  
ore 20,00

Auditorium L. Mascheroni Via Alberico da Rosciate 21/A, Bergamo

GIUSEPPE GIRGENTI

*L'Uno di Plotino, potenza infinita*

Studio del Platonismo e del Cristianesimo. A Parigi allievo di Pierre Hadot di cui ha tradotto in italiano lo studio su Porfirio. Segretario delle collane Bompiani. Insegna alla Facoltà di Filosofia presso l'Università S. Raffaele di Milano.

N O V E M B R E 2 0 1 8

**27** MARTEDI  
ore 20,00

Auditorium L. Mascheroni Via Alberico da Rosciate 21/A, Bergamo

THOMAS PERSICO

*L'infinito dantesco tra proporzione matematica e costruzione poetica*

Vice Presidente della Società Dante Alighieri di Bergamo;  
Direttore del progetto scientifico: "Dante Bergamo 2021".

D I C E M B R E 2 0 1 8

**4** MARTEDI  
ore 20,00

Auditorium L. Mascheroni Via Alberico da Rosciate 21/A, Bergamo

MARCELLO GHILARDI

*Concordia discors: il finito, l'infinito e l'eterno  
nel dialogo tra mythos e logos*

Docente di Estetica presso l'Università di Padova.  
Membro del gruppo di ricerca su l'immaginario Orbis Tertius  
dell'Università Milano – Bicocca.

D I C E M B R E 2 0 1 8

**11** MARTEDI  
ore 20,00

Auditorium L. Mascheroni Via Alberico da Rosciate 21/A, Bergamo

**GIUSEPPE TOGNON**

*Tra macrocosmo, microcosmo, eternità di Nicolò Cusano  
e Pico della Mirandola*

Laureato e perfezionato in filosofia alla Scuola Superiore Normale di Pisa con E.Garin. Professore di storia e filosofia dell'educazione all'Università LUMSA di Roma.

Si ringrazia il Dott. Angelo Lazzari per aver contribuito all'evento della serata.

**18** MARTEDI  
ore 20,00

Chiesa di S. Caterina. Via Borgo S. Caterina 14, Bergamo.

**GIUSEPPE BARZAGHI**

*L'anima di fronte al mistero dell'eternità*

Frate Domenicano. Docente di filosofia teoretica presso lo Studio Filosofico Domenicano di Bologna e di teologia fondamentale dogmatica presso la Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna.